

SCHEDA

<p style="text-align: center;">- 35 -</p> <p>Art. 111 - Casette abitazioni</p> <p>Dato la particolare vicinanza ed aderenza di locali contenenti materie combustibili ai locali di abitazione, si prescrive:</p> <p>a) la costruzione di un muro tagliafuoco che appaia nettamente la parte del fabbricato la spartiva dal muro tagliafuoco deve essere in ferro e rivestite di lamiera o di altro materiale non facilmente combustibile;</p> <p>b) le parti dei fabbricati più sporgenti costruite in legno devono essere tenute lontane da cunicoli ed in corrispondenza di questi debbono costruirsi opportuni rivestimenti;</p> <p>c) le condutture di energia elettrica illuminante ed industriale in tutti i locali dell'edificio rurale, e particolarmente negli stabilimenti, nelle depositi, ecc. devono correre nella struttura in tubi di legno sotto trabeccia;</p> <p>d) E' assolutamente vietato installare o depositare, anche temporaneamente, nei fumi e nei locali contenenti inferiori facilmente combustibili, incendi, motori e apparecchi di guerra, che possono comunque costituire pericolo per l'edificio o parte di esso.</p> <p>Il sindaco ha facoltà di ordinare quelle opere di modifica dei fabbricati che fossero ritenute necessarie e rimovere ogni pericolo di incendio.</p> <p>Art. 112 - Alzate dei locali</p> <p>Salvo quanto prescritto nei capitoli 2° e 3° del presente Regolamento, anche per le abitazioni rurali valgono le prescrizioni contenute nell'art. 97.</p> <p>Art. 113 - Acqua potabile</p> <p>Ogni fabbricato rurale deve essere provvisto di acqua potabile. Questa, secondo il giudizio dell'Ufficio Sanitario, deve essere di buona qualità ed in quantità sufficiente ai bisogni del complesso agricolo.</p> <p>L'edificazione dell'acqua deve essere fatta in modo che siano garantite tutte le norme tecniche ed igieniche necessarie per il buon funzionamento della provvista.</p> <p>A tallo scopo dovrà essere presentato per l'approvazione il progetto di derivazione.</p> <p>Art. 114 - Stalle, ovili, pollai, ecc.</p> <p>Nelle case rurali di nuova costruzione le stalle, gli ovili, i pollai ed i pollai, non devono avere diretta comunicazione con i locali di abitazione, né prospettare sulla pubblica via.</p> <p>E' proibito costruire con struttura in legno i locali dei cortili, andati che formano un solo corpo con la casa di abitazione.</p> <p>Quando i locali soprastanti le stalle siano adibiti per abitazione, anche diurna, fra il suolo ed il pavimento di tali locali deve essere interposto uno strato di matite di cemento od altro materiale impermeabile.</p> <p>Le stalle devono avere un'altezza non minore di m. 2,50 dal pavimento</p>	<p style="text-align: center;">- 36 -</p> <p>to al soffitto e devono essere ben ventilate ed illuminate.</p> <p>Il pavimento delle stalle deve essere costruito con materiale impermeabile e unito del massiccio suolo.</p> <p>Gli abbeveratoi non possono essere nei vicinissimi del rubinetto che fornisce l'acqua per lo pascolo.</p> <p>Art. 115 - Condanne</p> <p>Le condanne devono corrispondere alle condizioni stabilite dal T.U. delle leggi scritte del 27 luglio 1934, n° 1205 e a quelle particolari prescritte nei provvedimenti amministrativi.</p> <p>Nei fabbricati in possesso, il sindaco, sentito il parere dell'Ufficio Sanitario, dovranno, una per una, a più ogni tipo di sanatoria, la distanza minima di ogni dalla casa colonica, da qualsiasi altra abitazione o dalla pubblica via.</p> <p>Condanne devono essere costruite, per quanto possibile, a valle dei pozzi, degli abbeveratoi, dei serbatoi di acqua potabile e a non meno di m. 10 di distanza di essi.</p> <p>Art. 116 - Scorie, escrementi e pezzi neri</p> <p>Le acque domestiche di rifiuto, quando non esista la fognatura che possa convogliarle, devono essere condotte nei soli impermeabili a scartare in superficie a sufficiente distanza dall'abitato.</p> <p>Le urine devono venire spontaneamente allungate nelle stalle, avviando, una condanna soltanto una, impermeabile.</p> <p>I locali di abitazione devono essere provvisti di latrina che immetta nell'acqua pozze nate costruite a regola d'arte e munite di tubo di sfiato che si elevi ad un metro dal tetto.</p> <p>Le acque di prosciugamento degli animali dalle case non possono avere sfogo nei vicini stradali se l'acqua non è fornita di una derivazione di acqua.</p> <p>E' assolutamente vietato qualunque comunicazione dalle fogne delle case, latrine, ecc. con i vicini stradali.</p> <p>I depositi di pezzi neri per uso agricolo e gli ammassi di letame fuori delle condanne, i materiali solerti nel solo terreno non sono permessi che in aperte campagna, e dovranno essere a distanza di acqua di m. 100 metri, con almeno ventimila metri cubi di terreno per ogni m. cubo di letame.</p> <p>Art. 117 - Ristrutturazioni e modificazioni</p> <p>Le case rurali di nuova costruzione e quelle ricostruite o sostanzialmente modificate non possono essere costruite o parzialmente abitate senza il permesso del Sindaco, che lo concede in seguito al parere favorevole dell'Ufficio Sanitario e dell'Ufficio Tecnico comunale, e con l'osservanza di quanto previsto dall'art. 24 comma 2° e 3°.</p> <p>Art. 118 - Abitazioni con gli animali rurali</p> <p>Il proprietario di case rurali, abitate per abitazione di coloro che sono addetti alle coltivazioni del fondo di sua proprietà, è obbligato a mantenere lo stabile nelle condizioni di abitabilità san-</p>
--	---

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00351986
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Santa Croce 770 Venezia
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
--------------	--

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	11180/0
INVD - Data di inventariazione	01/01/1951

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	C
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 35-36.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 35-36.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 35-36.
SGLS - Specifiche titolo	Registro storico negativi
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCP - Provincia	TV
LRCC - Comune	Maser
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	01/01/1954
DTSF - A	01/01/1954
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Gabinetto fotografico
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1895/
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	Registro cartaceo
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ pellicola
MIS - MISURE	

MISU - Unità di misura	cm
MISA - Altezza	9
MISL - Larghezza	12
FVC - CARATTERISTICHE FOTOGRAFIA VIRTUALE	
FVCF - Formato di memorizzazione del file	png
FVCC	scala di grigio (8bit)
FVCM - Misure fotografia virtuale	3724, 4913
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di ossidazione
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998-2001
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTN - Nome dell'operatore	Sitran G.//Resini D.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTC - Scheda di restauro	pulitura; collocazione della lastra in contenitore PH neutro; scansione digitale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00351986
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Ballarin E.//Resini D.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo G.